

COMUNE DI FICULLE



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/06/2006
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____.

ART.1

FINALITA'

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività scolastiche anche in orario pomeridiano, ottenendo così il raggiungimento del diritto allo studio.

Fatta salva la finalità primaria, il servizio refezione scolastica concorre alla promozione della educazione alimentare e sanitaria, contribuendo all'acquisizione dei corretti criteri nutrizionali e di prevenzione, rappresentando a tutti gli effetti una risorsa didattica.

ART.2

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il Comune assicura il funzionamento di refezione scolastica tramite il Servizio Amministrativo/Scolastico che ne ha la responsabilità organizzativa.

Il servizio di refezione scolastica è gestito in forma diretta dal Comune tramite l'utilizzo di strutture, attrezzature e personale proprio.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non fosse in grado di provvedere direttamente a causa di una eccessiva domanda, potrà ricorrere all'appalto esterno.

Il periodo di funzionamento della mensa scolastica coincide di norma con l'anno scolastico ed è concordato con gli organi scolastici prima dell'inizio dell'anno stesso.

Il servizio mensa è attivato per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì e il menù è confezionato secondo quanto previsto nelle apposite tabelle dietetiche, predisposte dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la AUSL competente e da questa approvate.

I pasti vengono preparati presso la cucina centralizzata che si trova nell'edificio della Scuola Primaria.

I pasti per la Scuola dell'Infanzia vengono trasportati dalla cucina centralizzata alla sede della scuola mediante appositi contenitori isotermitici muniti di autorizzazione sanitaria rilasciata dalla AUSL competente

ART.3

AREE DI UTENZA

Possono usufruire della mensa scolastica i seguenti utenti:

- a) alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;
- b) personale scolastico docente e non docente, personale dipendente dal Comune, dallo Stato e da altri Enti Scolastici, che presti servizio durante la distribuzione dei pasti agli alunni, nel rapporto di 1 per classe o sezione;
- c) personale scolastico docente e non, personale dipendente dal Comune, dallo Stato e da altri Enti che per particolari esigenze di servizio necessiti di consumare il pasto presso la mensa scolastica;
- d) operatori partecipanti ad attività educative extrascolastiche organizzate dal Comune;

ART.4

MODALITA' DI ACCESSO

I genitori ed i tutori degli alunni che intendono usufruire del servizio di refezione devono presentare domanda all'Ufficio Scolastico del Comune nelle forme e tempi opportunamente rese note, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

ART.5

TABELLE DIETETICHE – MENU'

Le tabelle dietetiche saranno elaborate avvalendosi della consulenza di esperti nutrizionisti in collaborazione con l'Azienda sanitaria locale cui compete, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'approvazione delle medesime tabelle. Copia di queste vengono trasmesse all'Istituto Comprensivo e affisse nei refettori dei singoli plessi scolastici.

Nei refettori non è consentito consumare cibi diversi da quelli previsti dal menù della mensa scolastica, salvo comprovati motivi di ordine medico e dietro presentazione di regolare certificazione sanitaria.

L'Amministrazione comunale si riserva di apportare modifiche temporanee al menù solo in via eccezionale e per motivi di forza maggiore

ART.6

COMPORTEAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

Gli utenti sono tenuti a mantenere durante la refezione un comportamento corretto tra di loro, verso il personale addetto alla somministrazione del pasto. Dovranno avere il massimo rispetto della struttura, degli arredi e delle attrezzature. Il personale addetto al servizio è tenuto ad informare l'Amministrazione Comunale di eventuali comportamenti non consoni e i relativi responsabili.

L'ufficio scolastico comunale a seconda della rilevanza dei comportamenti provvederà a convocare i genitori dei bambini responsabili elevando nei loro confronti formale richiamo verbale, previa contestazione dell'accaduto.

Qualora i comportamenti non consoni abbiano a perdurare anche dopo il richiamo verbale, si procederà alla contestazione scritta, alla eventuale sospensione temporanea del servizio nei confronti dell'alunno indisciplinato, fino alla sospensione definitiva del servizio in caso di recidiva grave .

In caso di danni arrecati alle strutture, apparecchiature e arredi dei locali mensa, i genitori del minore sono obbligati al risarcimento del danno sulla base monetaria quantificata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il mancato pagamento dei danni di cui al comma precedente, comporterà l'attivazione delle procedure di recupero coattivo in applicazione della normativa vigente.

ART.7

COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio di confezionamento, trasporto e somministrazione del pasto è tenuto ad un comportamento educato e consono al ruolo ricoperto nei confronti di tutti gli utenti (alunni, personale scolastico, collaboratori e colleghi) Il personale dipendente dell'Amministrazione comunale è tenuto ad avere la massima cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, arredi e attrezzi ad esso affidati. Qualora pervengono all'Amministrazione comunale segnalazioni di comportamenti non adeguati al ruolo ricoperto si procederà, previa verifica della veridicità della segnalazione, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro e dal regolamento sulla disciplina dei servizi e degli uffici.

ART.8

CONTROLLI IGIENICO/SANITARI E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il controllo igienico-sanitario e degli ambienti di lavoro del servizio di refezione compete all'Autorità Sanitaria Locale che lo esercita tramite gli organismi centrali e periferici del servizio di igiene ambientale e di medicina del lavoro della ASL competente con controlli sulle attrezzature, sui locali, visite al personale e aggiornamenti nel campo della prevenzione.

Controlli igienico/sanitari, analisi chimiche su campionamenti di alimenti e tamponi ambientali possono essere disposti dall'Amministrazione comunale ai sensi del D.L. n.155/1997, mediante apposito incarico a tecnici abilitati.

ART.9

MODALITA' E COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, a parziale rimborso dei costi, fissa annualmente le quote di compartecipazione che gli utenti dovranno corrispondere per usufruire del servizio mensa.

Le quote di contribuzione saranno determinate per gli alunni e per il personale docente non in servizio al momento del pasto.

Il servizio mensa è gratuito:

- a) per gli insegnanti che si trovino al momento del pasto nell'esercizio della loro attività didattica. Per questa categoria di utenza il Comune riceve un rimborso da parte dello Stato in base ai pasti somministrati;
- b) per il personale che gestisce iniziative di animazione e di assistenza organizzate dall'Amministrazione comunale direttamente o in collaborazione con Associazioni;
- c) nel caso di particolari iniziative promosse o sostenute dall'Amministrazione comunale.

La richiesta di usufruire del servizio si intende richiesto per l'intero anno scolastico, salvo possibile successiva disdetta da presentarsi all'Ufficio Scolastico del Comune.

La quota di compartecipazione è corrisposta per ogni pasto consumato.

Gli utenti dovranno munirsi giornalmente di buoni pasto che saranno consegnati direttamente al personale comunale addetto al servizio mensa cui compete il controllo.

Gli utenti sprovvisti di buono pasto potranno ugualmente usufruire del servizio salvo l'obbligo di presentare il buono relativo al pasto consumato, entro il giorno successivo.

In caso di ulteriori ritardi verranno avvisati i genitori.

ART.10

AGEVOLAZIONI

Per le famiglie con più di un figlio che usufruiscono del servizio di refezione scolastica la Giunta Comunale potrà altresì concedere abbattimenti progressivi che verranno determinati annualmente nell'ambito della determinazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici.

L'Amministrazione Comunale potrà concedere, previa istanza motivata e documentata di particolari condizioni di disagio economico-sociale, l'esonero completo dal pagamento della quota di compartecipazione.

ART.11

NORME FINALI

Qualsiasi altra disposizione in contrasto con il presente regolamento, cessa i suoi effetti dal momento della sua entrata in vigore.

Il presente regolamento verrà pubblicato all'albo pretorio per la durata di gg. 15 congiuntamente alla delibera di approvazione ed entrerà in vigore al momento dell'esecutività della medesima delibera.

INDICE

ART.1 - FINALITA'	Pag. 1
ART.2 - MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Pag. 1
ART.3 - AREE DI UTENZA	Pag. 1
ART.4 - MODALITA' DI ACCESSO	Pag. 2
ART.5 - TABELLE DIETETICHE - MENU'	Pag. 2
ART.6 - COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI	Pag. 2
ART.7 - COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	Pag. 3
ART.8 - CONTROLLI IGIENICO-SANITARI E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Pag. 3
ART.9 - MODALITA' E COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI	Pag. 3
ART.10 - AGEVOLAZIONI	Pag. 4
ART.11 - NORME FINALI	Pag. 4